



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA



Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 19 FEBBRAIO 2026 (intermedia)

LA VECIA VIA DE LA LANA

Quello della '[Vecia Via della Lana](#)' è un **antico sentiero sulla dorsale** dei Monti Lessini che tocca i comuni di Soave, Cazzano di Tramigna, Illasi, Tregnago, Badia Calavena e Selva di Progno.

Il sentiero rievoca la **transumanza** e il trasporto secolare di lana grezza dai pascoli di montagna ai centri di lavorazione a valle (come Soave); era utilizzato fin dall'antichità dai pastori e dagli abitanti della Lessinia per trasportare la lana grezza dalle alteure fino agli stabilimenti delle vicine vallate (la Valle del Chiampo, la Val Tramigna e la Val D'Alpone) per la vendita e la lavorazione. Dai centri a valle si riportavano a casa matasse di prodotto da lavorare ai ferri per produrre e confezionare calze, maglioni e berretti.

Il percorso era strategicamente importante e vigilato anche da castelli come quelli di Soave e Illasi.



Il paesaggio con vista sulla Val Tramigna

L'escursione inizia dal parcheggio sottostante al Santuario di San Felice - Località S. Felice, 4, 37031 Illasi VR , detto anche Santuario del Crocifisso.

"L'edificio è ritenuto originario del [IX-X secolo](#). La chiesa rappresenta uno degli esempi più significativi del romanico: La sua fama, dal punto di vista della fede radicata nelle tradizioni popolari, è legata alla rappresentazione pittorica del Crocifisso con ai lati la Madonna e San Giovanni. **Una lapide**, nella parte sinistra dell'arco trionfale, **ricorda la visita di Papa Lucio III nel 1185** e della concessione che ha questo luogo di preghiera sulle indulgenze della Chiesa romana per ogni venerdì dell'anno."

Dopo una breve visita al Santuario, attraverseremo la SP37a dei ciliegi e imboccheremo lo stradello in leggera salita: la Vecia Via della Lana. La percorreremo in direzione nord tra uliveti e vigneti con vista sulla valle d'Illasi e valle del Tramigna, aggirando sul lato destro il Monte Garzon fino a raggiungere, sul culmine della collina, un quadrivio con il capitello dedicato a Sant'Anna. Qui si incrocia la Via dell'Iris, la percorreremo in discesa fino a raggiungere il punto più basso del Vajo Tramigna, dove nasce poco lontano il torrente Tramignola: qui vige un'area caratterizzata da una flora boschiva espressione di una libera biodiversità. La strada risale sul versante opposto fino a raggiungere antiche contrade: Cattazzi, Antane, Origano fino ad arrivare a Campiano. Dal sacroto della chiesa di Campiano si gode di un'ottima vista sul castello di Illasi, dell'intera val Tramigna e della pianura in lontananza. Qui faremo la sosta pranzo.

" La "Via dell'Iris" è un percorso naturalistico inaugurato nel 2024/inizio 2025 in Val Tramigna (Verona), nato da un progetto pubblico-privato per valorizzare il territorio con i fiori di iris; è un **sentiero riqualificato** di 26 km., simbolo di un nuovo itinerario turistico e agricolo legato alla coltivazione dell'iris che parte da San Bonifico, attraversando borghi e contrade tra Soave, Cazzano, Caltrano e Campiano per poi arrivare a Tregnago".

Per il ritorno imboccheremo la strada dopo il lavatoio che porta alla contrada di Caltrano, attraverseremo il piccolo abitato in direzione sud, arrivando poi alla località Loppio dove affronteremo una sassosa ed impervia discesa fino ad arrivare in valle per poi risalire nel versante collinare opposto e raggiungere quindi il parcheggio.



Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **CARPOOLING: ore 7.45 – LOCALITA'** Gavagnin
- **RADUNO: ore 8.30 – LOCALITA'** S. Felice, 4, 37031 Illasi VR
- **DIFFICOLTA': E DISLIVELLO TOTALE:** 550 m circa **LUNGHEZZA:** 15,5 km circa
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 5 ore (escluse soste)
- **KM: 22+22 in auto**
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa soprattutto per un breve tratto sopradescritto); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** ristorante o al sacco

Accompagnatori: M. Croce Tornieri cell. 3406073285 - F. Paiola - D.Righetti – S.Pollorini

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disgradi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le **19.00 del martedì** precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.